



RACCOMANDATA

SERVIZIO CASSA GENERALE (805)
DIVISIONE ANALISI DELLA CIRCOLAZIONE E MOVIMENTI FONDI (004)

Rifer. a nota n. del ALLE SOCIETA' DI SERVIZI

Classificazione VIII 4 6

Oggetto Indicazioni operative.

Con il Provvedimento del Governatore del 14 febbraio 2012 recante "Disposizioni relative al controllo dell'autenticità e idoneità delle banconote in euro e al loro ricircolo", è stata data attuazione al nuovo quadro normativo comunitario e nazionale in materia di gestione e distribuzione al pubblico di banconote in euro.

Come noto, la nuova disciplina richiede ai gestori del contante, tenuti a verificare l'integrità e lo stato di conservazione delle banconote in euro, di dotarsi di adeguati presidi tecnico-organizzativi che consentano di governare il rischio di ricircolo di banconote non autentiche e non idonee alla circolazione nonché di garantire la riferibilità dei biglietti a ciascun soggetto versante. Al fine di verificare il rispetto delle predette disposizioni la Banca d'Italia può acquisire informazioni, atti e documenti ed eseguire ispezioni sui gestori del contante.

Gli accertamenti - avviati a far tempo dal mese di marzo 2012 - vengono condotti presso le sedi legali delle società e nelle sale conta e sono volti all'analisi e alla valutazione delle modalità organizzative e operative adottate per il trattamento delle banconote. In particolare, gli incaricati - anche mediante l'esame della documentazione amministrativa attinente all'attività di trattamento del contante - verificano:

1. la conformità delle apparecchiature per l'autenticazione e la selezione delle banconote alla normativa di cui alla Decisione BCE 2010/14, il funzionamento di tali macchine e la loro capacità di effettuare i controlli di autenticità e idoneità;
2. la completezza e la congruità delle procedure che disciplinano l'operatività e il controllo delle suddette apparecchiature;
3. il possesso dei requisiti di professionalità da parte del personale utilizzato per la lavorazione delle banconote;
4. la congruità dell'assetto organizzativo adottato e la funzionalità dei controlli interni;
5. la corretta e tempestiva registrazione dei fatti gestionali per l'invio alla Banca d'Italia dei flussi informativi richiesti;



6. l'adeguatezza delle misure adottate per tutelare la sicurezza delle banconote in tutte le fasi del loro trattamento.

Ciò premesso, anche sulla scorta delle risultanze dell'attività di controllo finora condotta, si ritiene di sottolineare la necessità che gli organi di governo e, ove esistenti, le funzioni di revisione interna delle società acquisiscano una maggiore consapevolezza dell'importanza di adeguati assetti organizzativi ed efficaci controlli interni, affinché lo svolgimento dell'attività si avvalga di processi produttivi improntati all'efficienza operativa e, al contempo, garantiscano il rispetto delle norme di riferimento e il presidio dei rischi.

Al fine di agevolare e rendere più tempestiva l'applicazione del dettato normativo in materia di requisiti organizzativi, si forniscono tramite l'unito prospetto alcune indicazioni di carattere operativo di cui tener conto, ove applicabili, nell'ambito del processo di rivisitazione degli assetti interni e delle procedure operative adottate da ciascun gestore.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si inviano distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORIO

firma 1

firma 2



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>1) Disponibilità di adeguate risorse tecnologiche e ricorso esclusivo alle apparecchiature conformi, secondo quanto previsto nel Capitolo I. Tali apparecchiature devono rispettare gli standard hardware e software pubblicati nel sito internet della BCE; esse devono, inoltre, essere utilizzate secondo le impostazioni di fabbrica (<i>standard factory setting</i>), inclusi gli eventuali aggiornamenti, fatte salve impostazioni più restrittive concordate tra la Banca d'Italia e i gestori del contante. Nei contratti per la fornitura delle apparecchiature deve essere attestato espressamente che le modalità di installazione e di funzionamento sono conformi agli standard pubblicati sul sito internet della BCE e che il mantenimento di tali standard è oggetto di controllo nell'ambito della periodica attività di manutenzione. Inoltre, nel contratto deve essere previsto l'impegno del fornitore di comunicare tempestivamente al gestore del contante le variazioni del software dell'apparecchiatura conforme e la cancellazione dell'apparecchiatura dall'elenco della BCE (cfr Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2012 - di seguito "Provvedimento" - , Cap. II "Requisiti</p>	<p><u>Disponibilità di apparecchiature compliant</u></p> <p>Le apparecchiature in dotazione per l'autenticazione e/o l'autenticazione e la selezione delle banconote devono avere superato positivamente i test¹ effettuati da una Banca Centrale Nazionale (BCN) dell'Eurosistema.</p> <p>L'elenco di tali apparecchiature è pubblicato sul sito della BCE all'indirizzo www.ecb.int/euro/cashhand/recycling/tested/html/index.it.html.</p> <p>Le informazioni riguardanti ciascuna macchina [Denominazione, Categoria, Identificativo (versioni hardware e software), Recapiti dell'azienda produttrice, Data del test] sono aggiornate sul sito della BCE entro circa un mese dalla data di completamento del test annuale.</p> <p>Le apparecchiature vengono cancellate² dal suddetto elenco:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ al termine del 12° mese successivo alla data di effettuazione del test (indicata nella colonna "Data del test"), salvo il caso in cui la capacità di individuazione dei falsi sia stata ricontrollata e riconfermata da una BCN con il test annuale;▪ qualora l'apparecchiatura per l'autenticazione

¹ I test realizzati con cadenza annuale permettono di verificare se un tipo di apparecchiatura sia in grado di riconoscere le banconote in euro false, di separarle da quelle legittime (*test* di rilevazione dei falsi) ed eventualmente di selezionare i biglietti in euro in base alla loro idoneità alla circolazione (*test* di idoneità).

² La cancellazione di un'apparecchiatura da tale elenco a seguito di un *test* con esito negativo viene pubblicata sul sito *internet* della Banca d'Italia, sezione "Banconote e monete" e resa nota dalla Banca d'Italia via *e-mail* a ciascun gestore del contante.



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
di Organizzazione", punto 1 pag. 11).	<p>e la selezione delle banconote non superi il nuovo test o la società produttrice non lo richieda.</p> <p>Il mantenimento del requisito di "conformità" delle apparecchiature in dotazione dovrà essere periodicamente oggetto di verifica.</p> <p>A tal fine, in prossimità della scadenza del test annuale, è opportuno prendere contatti con il fornitore per appurare se l'apparecchiatura in dotazione sia stata o verrà sottoposta a nuovo test.</p>
	<p><u>Aggiornamento del software delle apparecchiature</u></p> <p>La versione software installata sulle apparecchiature in uso deve essere quella indicata nell'elenco delle apparecchiature pubblicato sul sito web della BCE.</p> <p>A tal fine, dovrà essere periodicamente verificato, ove necessario con l'ausilio del fornitore, se la versione del software installata sull'apparecchiatura corrisponde a quella indicata nel suddetto elenco in corrispondenza della colonna "Identificativo (versioni hardware e software)".</p> <p>Si segnala che è in corso una modifica della normativa che pone in capo ai produttori delle apparecchiature l'obbligo di mettere in condizioni l'utilizzatore di verificare agevolmente la versione del software installata sulle medesime.</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p><u>Contenuto dei contratti di manutenzione delle apparecchiature</u></p> <p>I contratti di manutenzione/fornitura delle macchine devono includere l'impegno del fornitore di comunicare tempestivamente al gestore del contante le variazioni del software delle apparecchiature conformi e la cancellazione delle stesse dall'elenco pubblicato sul sito web della BCE. Nei medesimi contratti deve essere espressamente attestato che le modalità di installazione e di funzionamento sono conformi agli standard pubblicati sul sito web della BCE e che il mantenimento di tali standard è oggetto di controllo nell'ambito della periodica attività di manutenzione.</p> <p>Per i contratti già in essere tali impegni dovranno essere oggetto di apposita integrazione.</p> <p>Si sottolinea l'opportunità di prevedere nei contratti della specie l'effettuazione di interventi di manutenzione di tipo ordinario, oltre a quelli su chiamata, per ridurre il rischio che malfunzionamenti o guasti delle apparecchiature possano provocare prolungate interruzioni del ciclo di lavorazione.</p>
	<p><u>Disponibilità di adeguate risorse tecnologiche</u></p> <p>La dotazione di apparecchiature conformi - in combinazione con gli altri fattori produttivi - deve essere adeguata al volume di banconote da processare e coerente con le modalità di</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>lavorazione adottate nell'ambito del processo produttivo, al fine di favorire un ordinato, regolare e tempestivo svolgimento dell'attività di trattamento del contante.</p> <p>Una dotazione di apparecchiature inadeguata può pregiudicare il corretto svolgimento dell'attività sotto molteplici aspetti.</p> <p>In primo luogo potrebbe generare, in specie in presenza di cicli di lavorazione non continui (che prevedono ad esempio sospensioni notturne), un accumulo di biglietti non trattati da conservare, a conclusione delle lavorazioni giornaliere, nei locali di sicurezza insieme a biglietti processati già distinti tra buoni e logori. In tale situazione, si potrebbe concretizzare il rischio di esitare banconote non ancora selezionate per disattenzione degli operatori nella preparazione delle "sovvenzioni" ovvero in presenza di richieste da parte dei soggetti versanti superiori alla quantità di biglietti già verificati.</p> <p>Inoltre, il non tempestivo trattamento delle banconote potrebbe avere riflessi sulla attendibilità dell'informativa fornita quotidianamente al soggetto versante sulla giacenza giornaliera di biglietti buoni e logori e semestralmente alla Banca d'Italia con le segnalazioni statistiche previste dal "Provvedimento" (numero di banconote trattate mediante apparecchiature conformi con</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>l'indicazione dei quantitativi riscontrati non più idonei alla circolazione e di quelli ricircolati).</p> <p>Infine ritardi nelle lavorazioni potrebbero comportare l'applicazione di penali da parte del soggetto versante per inadempimento degli obblighi contrattuali.</p>
<p>2) Utilizzo di personale in possesso di professionalità adeguate alle attività svolte e costantemente addestrato tramite un'appropriata attività di formazione. In particolare, i soggetti che operano con il contante dovranno avere la conoscenza delle differenti caratteristiche di sicurezza pubbliche delle banconote, come specificate e pubblicate dall'Eurosistema, e la capacità di controllarle. Inoltre, per i casi consentiti di controllo manuale, il personale dovrà avere la conoscenza dei criteri di selezione indicati nell'allegato 2 e la capacità di verificare le banconote secondo questi criteri. Il rispetto dei principi di cui sopra va assicurato anche per il personale non dipendente eventualmente utilizzato per il trattamento delle banconote (cfr Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 2 pag. 11 del "Provvedimento").</p>	<p><u>Programmi di formazione del personale</u></p> <p>Dovranno essere definiti e attuati programmi di formazione del personale (corsi, seminari, test, ecc.), differenziati in base al ruolo e alla responsabilità dei soggetti interessati, sia su aspetti normativi sia su aspetti tecnici connessi all'attività di trattamento del contante.</p> <p>Per gli operatori della sala conta, tali programmi dovranno prevedere attività di addestramento e di aggiornamento focalizzate in particolare sui seguenti argomenti.</p> <p>a. Caratteristiche di sicurezza delle banconote</p> <p>La conoscenza delle caratteristiche di sicurezza delle banconote è una condizione essenziale per la pronta e corretta rilevazione delle banconote sospette di falsità, tenuto conto che può capitare che le apparecchiature per il trattamento del contante indirizzino nel cassetto degli scarti, unitamente alle banconote sospette di falsità, anche biglietti legittimi ma molto logori.</p> <p>Utili riferimenti sulle caratteristiche di</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>sicurezza delle banconote possono essere acquisiti dal sito web della BCE all'indirizzo www.ecb.int/euro/banknotes/security/html/index.it.html.</p> <p>Inoltre, la Banca d'Italia organizza iniziative formative a favore degli operatori delle sale conta che prevedono, tra l'altro, un'approfondita analisi degli elementi di sicurezza e dei requisiti di qualità delle banconote e degli aspetti connessi al trattamento automatico dei biglietti tramite apparecchiature compliant.</p> <p>b. Requisiti operativi delle apparecchiature in dotazione per il trattamento del contante</p> <p>La conoscenza della corretta operatività delle macchine è indispensabile per cogliere tempestivamente sintomi di malfunzionamento. Ad esempio, un eccessivo numero di banconote scartate come sospette di falsità o logore rispetto ai quantitativi normalmente rilevati può essere indicativo di un malfunzionamento della macchina e della conseguente necessità di sottoporla a manutenzione da parte di personale qualificato. Il non corretto funzionamento di una macchina - anche se limitato ad alcuni tagli e/o alla sola fase di separazione delle banconote logore da quelle ricircolabili - non giustifica il trattamento manuale delle banconote, nemmeno per il tempo necessario alla riparazione della macchina stessa.</p> <p>c. Funzionalità della procedura informatica per</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>la gestione della sala conta</p> <p>La conoscenza delle funzionalità della procedura informatica della sala conta agevola gli operatori nello svolgimento ordinato e corretto delle attività di gestione del contante e contribuisce all'esatta registrazione dei fatti gestionali per una corretta alimentazione del sistema amministrativo-contabile.</p> <p>A titolo di esempio, le funzionalità di quadratura dei versamenti offerti dalla procedura informatica consentono all'operatore addetto alla prima attività di contazione e/o autenticazione di verificare periodicamente l'esatta corrispondenza tra biglietti ricevuti e biglietti contati.</p> <p>Per il responsabile della sala conta le funzionalità della procedura informatica, che consentono la stampa di tabulati riepilogativi, possono essere d'ausilio per l'effettuazione delle quadrature delle lavorazioni e per le verifiche sulla giacenza dei valori custoditi nel caveau, complessiva e per soggetto versante.</p> <p>Analogamente l'appropriata registrazione nella procedura informatica delle "anomalie" riconducibili a biglietti sospetti di falsità o danneggiati può consentire, in presenza di un'apposita funzionalità, il tracciamento nel continuo di tali banconote in attesa della definitiva imputazione nel sistema</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>amministrativo-contabile.</p> <p>Particolare attenzione richiedono le operazioni di storno, le forzature, le rettifiche, le cancellazioni, per gli impatti che tali operazioni possono avere sull'attendibilità dei dati registrati in procedura e sulla possibilità di ricostruire, ove necessario, i diversi step del processo di registrazione e la corrispondenza tra le registrazioni contabili e le materialità. Data la delicatezza di tali operazioni, la possibilità di effettuarle dovrà essere attribuita con particolare cautela, definendo formalmente i possibili ambiti di intervento. Inoltre la procedura informatica dovrà rendere disponibili report periodici (giornalieri, settimanali, mensili), a uso del personale incaricato di effettuare controlli e/o per la direzione della società, contenenti indicazioni sulle operazioni della specie effettuate in un determinato periodo.</p>
<p>3) Definizione di procedure documentate delle modalità di espletamento delle differenti fasi del processo di trattamento del contante, con l'indicazione delle responsabilità degli addetti. In particolare:</p> <p>a) per ciascuna fase di lavorazione delle banconote, a partire dal prelievo delle medesime presso i clienti, sono individuate modalità operative che consentano di riferire costantemente al soggetto versante</p>	<p><u>Costante riferimento al soggetto versante</u></p> <p>Le procedure seguite nella lavorazione del contante, formalizzate in specifici manuali operativi, devono, tra l'altro, illustrare le modalità adottate per garantire la riferibilità dei valori al soggetto versante in ogni fase della lavorazione (dall'ingresso dei valori nella sala conta all'uscita degli stessi dal medesimo ambiente) e la netta separazione tra i biglietti inidonei a circolare e quelli riciclabili.</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>i biglietti trattati e di gestire prontamente e in maniera distinta i biglietti sospetti di falsità, quelli inidonei a circolare e quelli ricicrolabili. Analoghi criteri deve soddisfare la sistemazione delle banconote nei locali di sicurezza. Ai fini dell'applicazione del criterio di segregazione si fa presente che le società di servizi riferiscono le banconote sospette di falsità rilevate nella lavorazione del contante a ciascun soggetto da cui sono state acquisite e, inoltre, mantengono suddivise le rimanenti banconote trattate tra singole banche, Poste Italiane S.p.A. e altri soggetti (es.: operatori della grande distribuzione) per la parte di pertinenza di ciascuno di essi;</p> <p>b) sono definite le procedure per la pronta compilazione del verbale di ritiro delle banconote sospette di falsità e la relativa trasmissione alla Banca d'Italia (cfr. Capitolo III); del pari deve essere disciplinata la consegna alla Banca d'Italia dei biglietti non più idonei alla circolazione;</p> <p>c) sono stabilite procedure per evitare che le banconote di pertinenza di ciascun soggetto versante possano essere impropriamente utilizzate (cfr. Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 3 pagg. 11 e 12 del "Provvedimento").</p>	<p>A titolo di esempio, il conseguimento di tale requisito potrebbe essere agevolato da prassi operative che prevedano lavorazioni separate dei valori per soggetto versante. In particolare:</p> <p>i) le banconote sottoposte a una prima attività di contazione e/o autenticazione con apparecchiature conformi da parte di uno o più operatori dovrebbero essere riposte in contenitori dedicati (esempio con apposizione sul contenitore di etichetta identificativa del soggetto versante);</p> <p>ii) le medesime banconote, processate una seconda volta con apparecchiature autenticatrici e selezionatrici conformi, dovrebbero essere prontamente suddivise, previo confezionamento in mazzette, tra inidonee a circolare e ricicrolabili e conservate in contenitori dedicati fino all'immissione nel caveau. La riconoscibilità delle mazzette di biglietti logori potrebbe essere favorita dall'utilizzo di fascette di colore diverso rispetto a quelle usate per le idonee o dall'apposizione su entrambe le coste della fascetta di un tratto distintivo ben visibile che non copra l'identificativo della banca;</p> <p>iii) la procedura informatica per la gestione della sala conta dovrebbe essere in grado di registrare, per soggetto versante, i flussi giornalieri di banconote trattate distinte tra logore e idonee alla circolazione ed elaborare</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>report sullo stock di biglietti custoditi presso la sala conta (sempre distinti tra idonei e logori).</p> <p>Nei locali di sicurezza le banconote dovranno essere riposte in spazi riservati al singolo soggetto versante e suddivise tra idonee a circolare e logore.</p>
	<p><u>Modalità di trattamento delle banconote sospette di falsità e danneggiate</u></p> <p>Le procedure seguite nella lavorazione del contante devono anche disciplinare le modalità di trattamento delle banconote sospette di falsità e danneggiate.</p> <p>Per le banconote sospette di falsità, tali procedure devono almeno prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none">a. la pronta compilazione del verbale di ritiro delle banconote sospette di falsità completo di tutte informazioni previste dall'allegato 5 al "Provvedimento";b. la custodia dei biglietti della specie nei caveau fino al momento della trasmissione in Banca d'Italia che deve avvenire immediatamente e comunque entro e non oltre il ventesimo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono state ricevute;c. la separata evidenziazione nella procedura informatica dei biglietti rilevati come sospetti, mediante lo sviluppo di apposite



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>funzionalità che consentano di produrre report riepilogativi per versante e per fase di lavorazione di tali banconote (ancora custodite presso il gestore in attesa dell'invio in Banca d'Italia ovvero già trasmesse alla Banca d'Italia in attesa dell'accertamento della falsità).</p> <p>Per le banconote danneggiate le procedure devono almeno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la predisposizione di un documento nel quale vengono illustrate le cause del danneggiamento. A tal fine, la società di servizi dovrà assumere le necessarie informazioni dal soggetto versante (banca o GDO);b. la separata custodia dei biglietti della specie nei locali di sicurezza;c. la separata evidenziazione nella procedura informatica dei biglietti rilevati come danneggiati mediante lo sviluppo di apposite funzionalità che consentano di produrre report riepilogativi per versante e per fase di lavorazione di tali banconote (custodite presso il gestore in attesa dell'invio in Banca d'Italia ovvero già trasmesse alla Banca d'Italia e, ove non cambiate a vista, in attesa dell'accertamento dei requisiti per il rimborso);d. la trasmissione di tali banconote per il



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>rimborso in Banca d'Italia in modo separato dalle banconote logore contestualmente versate e indicando le specifiche cause del danneggiamento.</p>
	<p><u>Improprio utilizzo delle banconote di pertinenza di ciascun versante</u></p> <p>Le procedure devono prevedere iter di lavorazione delle banconote che impediscano l'improprio utilizzo delle banconote di ciascun soggetto versante.</p> <p>A tal fine dovranno essere strutturati presidi di controllo in corrispondenza di fasi del processo dove maggiore è il rischio di confusione dei valori riferibili a più soggetti versanti.</p> <p>A titolo di esempio, nella fase di esito dei valori per "sovvenzioni" o per il riversamento in Banca d'Italia, sarebbe auspicabile un controllo da parte di almeno due soggetti per verificare, nella fase di allestimento dei valori per il trasporto, che le banconote estratte siano effettivamente riferibili al soggetto che ha richiesto l'operazione.</p>
<p>4) Predisposizione di flussi informativi interni per assicurare che il personale sia consapevole del proprio ruolo e sia a conoscenza delle procedure da seguire per il corretto svolgimento delle proprie attività. A tal fine esso deve avere la disponibilità della relativa documentazione inclusi i</p>	<p><u>Predisposizione di flussi informativi per il personale</u></p> <p>Al fine di promuovere un contesto operativo orientato a una ordinata e corretta gestione del contante, dovranno essere realizzati flussi informativi interni a beneficio del personale che accrescano la consapevolezza di ciascun addetto</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>Manuali operativi forniti a corredo di ciascuna apparecchiatura (cfr Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 4 pag. 12 del "Provvedimento").</p>	<p>sul ruolo ricoperto all'interno dell'azienda e garantiscano la conoscenza e la diffusione delle procedure operative adottate.</p> <p>A titolo di esempio per il conseguimento di tali requisiti si dovrà procedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- alla predisposizione e alla divulgazione di un organigramma aziendale che individui dettagliatamente ruoli e responsabilità;- alla realizzazione di mansionari in cui sono specificati compiti, aree di attività, requisiti professionali di ciascun operatore e provvedimenti disciplinari previsti in caso di comportamenti non conformi;- alla implementazione di canali di trasmissione e diffusione (ad esempio ove disponibile mediante la rete intranet aziendale) dei documenti operativi (guide, manuali, ordini e comunicazioni di servizio) che consentano anche di accertare la presa visione degli stessi da parte dei singoli addetti;- alla programmazione di periodiche sessioni formative per gli aggiornamenti sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento e per la diffusione delle <i>best practices</i> relative alle attività svolte.
<p>5) Assetto dei controlli interni che deve garantire il rispetto delle procedure aziendali nelle varie fasi del processo di</p>	<p><u>Adeguate assetto dei controlli interni</u></p> <p>Il rispetto delle procedure aziendali nelle varie fasi del processo di lavorazione delle banconote</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>lavoro, prevedere un sistema per la pronta rilevazione di carenze e anomalie, la segnalazione delle medesime ai competenti livelli di controllo e la verifica dei conseguenti interventi di sistemazione. In tale contesto è rilevante la diffusione di una cultura dei controlli che renda il personale consapevole dei rischi connessi con l'attività svolta (cfr Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 5 pag. 12 del "Provvedimento").</p>	<p>dovrà essere garantito da un assetto dei controlli interni proporzionato al grado di complessità e alle dimensioni delle attività svolte. A tal fine dovrebbero essere previste procedure di identificazione e di misurazione dei rischi operativi in grado di prevenire o ridurre l'impatto di possibili perdite economiche e patrimoniali nonché di limitare il rischio di rimettere in circolazione banconote sospette di falsità.</p> <p>I controlli devono coinvolgere, con diversi ruoli e responsabilità, gli organi amministrativi, il collegio sindacale (ove presente), la direzione e tutto il personale.</p> <p>In particolare, andrebbero previsti:</p> <p>a) controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi devono essere effettuati all'interno della sala conta (ad es. controlli di tipo gerarchico effettuati dal responsabile della sala conta) o incorporati nelle procedure. A titolo di esempio, il responsabile della sala conta o un suo delegato dovrebbe provvedere alla quadratura delle lavorazioni quanto meno prima dell'immissione dei valori nel caveau, al controllo delle immissioni nel caveau e delle estrazioni dallo stesso ed alla valutazione della coerenza dei tempi di lavorazione con quanto contrattualmente previsto;</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>b) controlli di secondo livello finalizzati a verificare e valutare periodicamente la concreta adeguatezza, l'affidabilità e la funzionalità delle procedure seguite nelle differenti fasi di trattamento del contante. Essi devono essere attribuiti a un'unità indipendente, composta da personale non direttamente coinvolto nelle attività operative della sala conta. A titolo di esempio, tale unità dovrebbe svolgere - in via complementare rispetto a quanto previsto dai controlli di linea - periodiche verifiche sulle materialità in giacenza nel caveau, complessive e per singolo soggetto versante e accertare che le modalità di lavorazione delle banconote siano conformi alle indicazioni contenute nelle procedure aziendali e nei contratti sottoscritti con i clienti.</p> <p>Nella realtà più complesse potrebbero essere svolti controlli di terzo livello da parte della funzione di internal audit, volti a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità e l'affidabilità del complessivo sistema dei controlli interni.</p>
6) Misure per la corretta e tempestiva registrazione dei fatti gestionali e per l'invio alla Banca d'Italia dei flussi informativi da essa richiesti. In tale ambito assume specifico rilievo la rilevazione delle	<p><u>Corretta e tempestiva registrazione dei fatti gestionali</u></p> <p>Al fine di garantire la registrazione dei fatti gestionali nonché una corretta e completa acquisizione dei dati relativi alle lavorazioni</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>fasi di trattamento delle banconote al fine di consentirne la tracciabilità lungo la filiera di lavorazione del contante (cfr Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 6 pag. 12 del "Provvedimento").</p>	<p>eseguite, le procedure informatiche a supporto delle lavorazioni devono presidiare l'intero ciclo di trattamento del contante. L'applicazione a supporto della gestione della sala conta dovrebbe prevedere funzionalità che in ogni fase di registrazione (ricezione del contante, riconciliazione dei versamenti, selezione buono/logoro, immissione delle banconote nel caveau e preparazione delle somministrazioni e dei riversamenti in Banca d'Italia) consentano di distinguere le banconote per taglio, per tipo (buone e logore) e per soggetto versante.</p> <p>Una particolare attenzione va posta alle banconote sospette di falsità e a quelle danneggiate (da inoltrare alla Banca d'Italia) che devono trovare nel sistema informativo specifica evidenza, distinta dalle altre differenze riscontrate in fase di riconciliazione dei versamenti (fase di contazione e autenticazione) per consentirne il successivo riscontro contabile in fase di controlli di chiusura e in ogni successivo momento.</p> <p>Le banconote selezionate come logore devono essere registrate nel sistema informativo, subito dopo aver eseguito la fase di lavorazione per taglio e per singola banca proprietaria. Ciò consente, in fase di chiusura (quadratura per singolo soggetto versante), di riscontrare le banconote da immettere nel caveau con le evidenze dei quantitativi lavorati, separatamente per le banconote buone e quelle logore. La procedura</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>informatica deve anche consentire di produrre (in ogni momento) un'evidenza delle giacenze del caveau distinte per banca proprietaria, per taglio e per buono/logoro, facilitando i controlli delle materialità che devono essere custodite separatamente per banca e tra buone e logore.</p> <p>I valori ricevuti per la custodia, riferibili ai singoli intermediari e registrati tramite la procedura informatica per la gestione della sala conta, dovrebbero avere una specifica evidenziazione nel sistema amministrativo-contabile della Società. Il "bilancio di verifica" dovrebbe prevedere "conti d'ordine" ove registrare i valori ricevuti in deposito dai singoli soggetti versanti nonché le relative movimentazioni. Tale circostanza assume particolare rilievo non solo nell'ambito della contabilità generale, ma anche ai fini di una completa informativa da fornire nel bilancio d'esercizio tenuto conto della peculiare attività svolta. Considerato che i conti d'ordine hanno come finalità quella di quantificare i rischi connessi alla custodia di beni di terzi, l'informativa in bilancio potrebbe essere omessa in presenza di polizze assicurative che garantiscano da qualsiasi evento che possa compromettere l'integrità dei beni custoditi e del patrimonio aziendale. In tale caso, nella nota integrativa al bilancio d'esercizio dovrebbe comunque essere presente, nella sezione dedicata</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>ai criteri di valutazione, una specifica informativa sulle ragioni che hanno condotto al mancato inserimento tra i conti d'ordine dei depositi di terzi.</p> <p>Lo schema di registrazione dei dati adottato deve infine permettere di elaborare su base semestrale la segnalazione dei dati operativi da inoltrare alla Banca d'Italia. In particolare il quantitativo di banconote processate per banca proprietaria e per taglio è calcolato tenendo conto dei versamenti ricevuti dagli sportelli bancari/postali e dalla grande distribuzione, escludendo le banconote ritirate dai cassetti degli ATM. Il quantitativo di banconote logore si ottiene dalla somma del flusso dei logori riscontrati nelle lavorazioni giornaliere. Il quantitativo di banconote ricirkolate si ottiene prendendo il valore minimo tra i seguenti due aggregati : i) il processato al netto dei logori, dei biglietti sospetti di falsità e delle banconote danneggiate; ii) le sovvenzioni alla clientela (banche, GDO e rifornimenti dei cassetti degli ATM) al netto delle banconote ritirate dagli ATM e di quelle prelevate da Banca d'Italia.</p> <p>Si sottolinea l'opportunità di prevedere misure di <u>back up periodico dei dati registrati nella procedura informatica.</u></p>
7) Misure per tutelare la sicurezza delle banconote in tutte le fasi di trattamento	<u>Implementazione delle misure di sicurezza</u> L'implementazione di misure di sicurezza per la



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>(contazione e cernita delle banconote, confezionamento, movimentazioni e passaggi di valori interni, custodia e reimmissione in circolazione), nel pieno rispetto anche delle norme di settore. Particolare attenzione va posta affinché nei locali in cui si svolge la lavorazione dei valori acceda solo il personale strettamente indispensabile (cfr Cap. II "Requisiti di Organizzazione", punto 7 pag. 13 del "Provvedimento").</p>	<p>tutela delle banconote è una condizione necessaria per evitare l'insorgenza di rischi operativi, il concretizzarsi di comportamenti anomali o per comprovare la correttezza del proprio operato in caso di contestazioni di lavorazioni da parte dei soggetti versanti.</p> <p>A tal fine, la prassi comunemente seguita di sottoporre a videoregistrazione tutte le fasi di trattamento del contante, dall'ingresso dei valori nella sala conta all'uscita degli stessi dal medesimo ambiente assume un ruolo determinante. Sul punto si sottolinea l'importanza di prevedere una specifica e continua attività di verifica dell'efficienza degli apparati di videoregistrazione e di custodire i filmati in un locale protetto e per un periodo di tempo non inferiore a quello stabilito nei contratti di contazione e trasporto e in quelli di assicurazione.</p> <p>Inoltre, l'accesso alla sala conta di personale non coinvolto nella lavorazione delle banconote dovrebbe essere consentito, ove possibile, in orari diversi da quelli di lavorazione o altrimenti sotto la sorveglianza di personale responsabile della sala conta stessa;</p> <p>Misure di sicurezza dovrebbero accompagnare costantemente il trattamento dei valori. In particolare:</p> <p>i) la conservazione dei valori durante le lavorazioni all'interno della sala conta deve</p>



PREVISIONE NORMATIVA	INDICAZIONI OPERATIVE
	<p>avvenire in maniera ordinata con l'utilizzo di contenitori/carrelli che consentano in ogni momento la piena riconducibilità al versante di ogni quantitativo di banconote oggetto di trattamento e la netta distinzione tra banconote idonee e non idonee alla circolazione;</p> <p>ii) la movimentazione dei valori da e verso il caveau dovrebbe avvenire sempre con il concorso di almeno due addetti per evitare che errori operativi o anomalie nella gestione delle giacenze dei diversi soggetti versanti possano non essere tempestivamente intercettati.</p> <p>Sotto l'aspetto logistico rileva anche la necessità di riservare al trattamento dei valori e alla loro custodia (caveau) adeguati spazi per evitare che l'eccessiva concentrazione di valori nei diversi ambienti operativi ne impedisca il trattamento nel rispetto di adeguati standard di sicurezza.</p>